



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE
POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
(Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero di Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998)



BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.

Sede sociale: Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49

Capitale Sociale: Euro 72.576.000,00

Codice Fiscale n. 00168220069

Partita I.V.A. 00856091004

R.E.A. di Roma n. 444286

* * * * *

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti della Banca Finnat Euramerica S.p.A. – società con azioni quotate - sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49 - il giorno 29 aprile 2009 alle ore 11.00, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2009 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Delibere inerenti e conseguenti.*
- 2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2010/2011, previa determinazione del loro numero; determinazione dei relativi compensi.*
- 3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2009/2010/2011; determinazione dei relativi compensi.*

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario dovranno pervenire alla società entro il secondo giorno antecedente quello dell'assemblea.



Si ricorda che la nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà secondo la normativa vigente e conformemente a quanto previsto dall'art. 12-*bis* dello Statuto sociale. In particolare, ciascun Azionista avente diritto di voto, che rappresenti almeno il 2,5% del capitale sociale, dovrà far pervenire presso la sede sociale, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, le liste corredate di tutte le informazioni richieste ai sensi del citato art. 12-*bis* dello Statuto sociale e dell'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti.

Si ricorda altresì che la nomina del Collegio Sindacale avverrà secondo la normativa vigente e conformemente a quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale. In particolare, ciascun Azionista avente diritto di voto, che rappresenti almeno l'1% del capitale sociale, dovrà far pervenire presso la sede sociale, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, le liste corredate di tutte le informazioni richieste ai sensi del citato art. 20 dello Statuto sociale e dell'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la Sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Roma, 20 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(avv. Carlo Carlevaris)



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE
POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
(Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero di Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998)

- 1) *Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Delibere inerenti e conseguenti (punto 1 all'O.d.G.)*

Il bilancio d'esercizio della Banca Finnat Euramerica S.p.A. si è chiuso al 31 dicembre 2008 con una perdita di esercizio di Euro 29.406.224 che il Consiglio di Amministrazione propone di imputare come segue:

• utili a nuovo	Euro	595.801
• riserva straordinaria	Euro	28.810.423

in totale	Euro	29.406.224
		=====

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, propone:

- di utilizzare la riserva straordinaria per Euro 3.224.339, al fine di annullare il saldo negativo della riserva da prima applicazione dei principi contabili internazionali (riserva da FTA) di pari importo;
- di distribuire, prelevando il relativo importo dalla riserva per conguaglio dividendi, alle n.362.880.000 azioni ordinarie:
 - un dividendo lordo di Euro 0,010 per azione ⁽¹⁾
(pari al 5% del valore nominale delle azioni stesse) Euro 3.628.800



Dopo le suddette imputazioni la voce “Riserve” assumerà i seguenti valori:

▪ riserva legale	Euro	6.758.110
▪ riserva conguaglio dividendi	Euro	7.257.600
▪ riserva azioni proprie acquistate	Euro	4.583.031
▪ riserva per acquisto azioni proprie	Euro	13.111.422
▪ riserva straordinaria	Euro	33.107.047

Totale riserve di utili	Euro	64.817.210
Altre riserve (utili su azioni proprie)	Euro	4.345.483

Totale reserve	Euro	69.162.693
		=====

* * * * *

Si fa presente che il presente piano risponde a quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. 38/2005.

Il fascicolo contenente il bilancio (d’esercizio e consolidato), le relazioni illustrative degli Amministratori, le relazioni dei Sindaci e le relazioni di certificazione della società di revisione, viene depositato presso la sede sociale unitamente alla presente relazione ed è a disposizione dei soci che ne faranno richiesta.

2. *Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2010/2011, previa determinazione del loro numero; determinazione dei relativi compensi. (punto 2 all’O.d.G.)*

Con l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 viene a scadere il mandato a suo tempo conferito agli amministratori e di conseguenza si rende necessario provvedere alla nomina degli amministratori per il triennio



2009/2011 che si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, ed alla determinazione del compenso lordo annuale da riconoscere agli stessi.

In conformità a quanto previsto dall'art 12 bis dello Statuto Sociale, l'intero Consiglio di Amministrazione potrà essere nominato sulla base di liste.

Ogni Azionista, come anche tutti i soggetti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, i rispettivi soggetti controllanti, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, nè possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli od insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari del 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria della Società, ovvero della misura eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari che verrà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono contestualmente far pervenire alla Società l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di pubblicazione e deposito della stessa presso la sede sociale, devono depositarsi e pubblicarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati (i) accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la ricorrenza dei requisiti di professionalità e onorabilità e, ove sussistenti, di indipendenza, richiesti dalla normativa vigente (ii) forniscono un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali, nonché (iii) forniscono le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento.



Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Qualora i componenti del Consiglio di Amministrazione siano più di sette, ogni lista dovrà contenere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle norme di volta in volta vigenti ; qualora invece i componenti del Consiglio di Amministrazione siano meno di sette, ogni lista dovrà contenere almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle norme di volta in volta vigenti. Uno dei candidati in possesso di tali requisiti di indipendenza dovrà essere inserito al primo posto di ciascuna lista.

In caso di pluralità di liste che abbiano ricevuto voti all'elezione dei componenti del consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sei consiglieri nel caso in cui la relativa delibera assembleare preveda un Consiglio di Amministrazione composto da undici componenti, ovvero cinque consiglieri nel caso di un Consiglio di Amministrazione composto da nove componenti, quattro consiglieri nel caso di un Consiglio di Amministrazione composto da sette consiglieri, ovvero tre componenti nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, e
- b) dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, saranno tratti, sempre nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, cinque consiglieri nel caso in cui la relativa delibera assembleare preveda un Consiglio di Amministrazione composto da undici componenti, ovvero quattro consiglieri nel caso di un Consiglio di Amministrazione composto da nove componenti, tre consiglieri nel caso di un Consiglio di Amministrazione composto da sette consiglieri, ovvero due componenti nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

Ogni azione conferisce un voto.



Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Si informa che, come da statuto sociale, il numero degli amministratori dovrà essere fissato tra un minimo di 5 ed un massimo di 11.

3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2009/2010/2011; determinazione dei relativi compensi. (punto 3 all'O.d.G.)

Con l'approvazione del bilancio 2008 viene a scadere per il compiuto triennio il Collegio Sindacale ed occorre quindi procedere alla nomina dei suoi componenti per il triennio 2009/2011 che si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, ed alla determinazione del compenso lordo annuale da riconoscere agli stessi.

Si informa che ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, non potranno essere eletti sindaci coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e che non posseggano i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla vigente normativa, nonché coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di quattro (oltre all'incarico in Banca Finnat Euramerica S.p.A.) società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati italiani.

L'intero Collegio Sindacale verrà nominato sulla base delle liste presentate dai soci nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Le liste dovranno essere depositate presso la Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e poste a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicate sul sito internet della Società senza indugio ed almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.



Ogni Azionista, anche tutti i soggetti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, i rispettivi soggetti controllanti, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, ne' possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari dell'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria della Società, ovvero la misura inferiore eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari che verrà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono contestualmente far pervenire alla Società l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale, devono depositarsi e pubblicarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati (i) accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente (inclusi i limiti al cumulo delle cariche) per l'assunzione alle rispettive cariche, (ii) forniscono un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e profession-ali, nonché (iii) forniscono le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento. Le liste presentate "senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

In caso di pluralità di liste all'elezione dei componenti del Collegio Sindacale si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli Azionisti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente;



b) dalla lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, sono tratti il presidente del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza") ed un Sindaco supplente nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti i candidati della lista il cui primo candidato alla carica di Sindaco effettivo, è il più anziano di età.

Quando si rende necessario procedere alla sostituzione di un Sindaco, a questi subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista cui apparteneva il Sindaco da sostituire, ovvero, in caso di mancato subentro da parte di tale soggetto, il successivo candidato di tale lista in ordine progressivo o, in mancanza, e ove il Sindaco venuto meno sia il Sindaco di Minoranza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Ove non sia possibile procedere alla sostituzione del Sindaco di minoranza in base ai meccanismi che precedono, l'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da consentire la nomina di tale Sindaco nel rispetto dei principi di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999.

Ove sia stata presentata una sola lista, risulteranno eletti a maggioranza Sindaci effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo, e Sindaci supplenti il quarto e quinto candidato.

Roma, 16 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Avv. Carlo Carlevaris)